

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI VANVITELLI"				
	TECNICO		PROFESSIONALE		
 ECDL	SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing	SETTORE TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO Produzioni industriali e Artigianali Manutenzione e Assistenza Tecnica	SETTORE SERVIZI Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	
	Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L				
	avis01200l@pec.istruzionee.it	www.iissvanvitelli.edu.it	AVIS01200L@istruzionee.it		
Tel. 0827 1949208		COD. FISCALE: 82002610648		Fax 0827 1949202	

Prot. 2677/2021- A.19.C del 30.03.2021

REGOLAMENTO PER LA STIPULA DI CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI INTERNI/ESTERNI (artt 43 e 45, comma 2, lett. h) del D.l. 129/2018)

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 39 del 30.03.2021

PREMESSA

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti interni/esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, perché le attività curriculari non sempre offrono una sufficiente offerta formativa, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi.

I contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, definiti dal D.lgs. n.165/2001, sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
4. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

ART. 1 NORMATIVA/ATTI DI RIFERIMENTO

- Art 21 L. 59/97
- Artt 8 e 9 DPR 275/99
- D. L.vo 165/01 come integrato e modificato dal Decreto L.vo 150/09
- art.53 del D.L.vo n.165/2001 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi)
- art. 43 del Decreto Interministeriale n. 129/2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- Art. 45 D.I. 129/2018, che, al comma 2, lett. h), prevede la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti
- Art. 44 D.I.129/2018 "*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nell'attività negoziale*";
- Art. 48 D.I.129/2018 "*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività negoziale*";
- Art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01 "*Gestione delle risorse umane*";
- Art. 10 del T.U. n. 297/94 (Attribuzioni del Consiglio di Circolo o di Istituto e della Giunta Esecutiva)
- D.I. 12.10.1995, n. 336 "*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*";
- DL 112/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria);
- Circ. 02/02/2009, n. 2 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali "*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali*";
- Legge 06/08/08 n. 133, art. 46 "*Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione*";
- CCNL del comparto scuola vigente;
- Art. 35 del CCNL (collaborazioni plurime);
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Art. 10 del T.U. n. 297 del 16/04/1994.
- D. Lgs. n. 50/2016 "Codice degli appalti";
- Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 50/16;
- D.Lgs 56/17;

ART. 2 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera h) del D.I. 129/2018:

- l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- realizzare progetti didattici;
- realizzare specifici programmi di ricerca e sperimentazione e sviluppo professionale in coerenza con il PTOF.

Viene affidata al Consiglio d'istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

Art. 3 – CONDIZIONI PRELIMINARI - INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti interni/esterni devono essere coerenti con:

- il PTOF;
- le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- le disponibilità finanziarie programmate.

prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

ART. 4 – AFFIDAMENTO DIRETTO

L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

a) prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili.

b) la prestazione richiesta, in relazione alle specifiche competenze richieste (condizione oggettiva di unicità della prestazione), non consenta forme di comparazione;

c) il Dirigente Scolastico potrà procedere a trattativa diretta, qualora una gara sia andata deserta.

L'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato.

Fatto salvo quanto disciplinato dal precedente comma, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati con avviso/bando pubblico per il reperimento di esperti da pubblicarsi all'albo del sito web dell'Istituto.

ART. 5 CRITERI GENERALI

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Considerare l'opportunità di collaborazione plurima, personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007.

ART. 6 REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI INCARICHI

Per l'ammissione alla selezione e al conferimento dell'incarico occorre:

- a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b. godere dei diritti civili e politici;
- c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e. dichiarazione dell'esperto che di non essere nella condizione di incompatibilità con l'incarico specifico e la professione svolta o conflitti d'interesse;

Requisiti Professionali.

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti interni/esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- eventuale attività di libera professione svolta nel settore.

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.

Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto.

I requisiti fissati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica, contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.

Le domande incomplete non saranno ammesse alla selezione.

I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scelta.

ART. 7 SCELTA DELL'ESPERTO

La selezione dell'esperto avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:

1. attraverso la ricerca tra personale interno dell'istituzione scolastica;
2. attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni statali.

Il Dirigente Scolastico, soltanto dopo l'esito negativo della selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, procederà all'individuazione dell'esperto esterno seguendo le seguenti procedure:

1. procedura semplificata con affidamento diretto.
2. affidamento attraverso la richiesta a Enti/Università con i quali sia stata stipulata una Convenzione, ad associazioni specifiche, albi territoriali professionali e/o fondazioni che ne garantiscano la specifica professionalità;
3. selezione comparativa dei candidati mediante avvisi pubblici.

Per gli esperti legati ai progetti PON, si procede esclusivamente con avviso pubblico di selezione.

ART. 8- PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

Il Dirigente, sulla base del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti interni/esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità Legale disponibile sul sito web dell'Istituto ed, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità.

Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare.

Per ciascun contratto deve essere specificato:

- a. l'oggetto della prestazione;
- b. il numero di ore di attività richieste;
- c. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
- d. il corrispettivo previsto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

ART. 9 CRITERI DI SCELTA E PROCEDURE PER I CONTRATTI

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, Onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La

collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165. Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- garantire la qualità della prestazione;
- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- valutare, fra più opzioni, considerare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente.

Il Dirigente conferisce incarichi formali ad esperti scegliendo sulla base dei seguenti criteri:

A – Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa

- inclusione tra le attività del PTOF e/o comunque consona alle attività ed alle finalità della scuola;
- competenze specifiche e distintive presentate con curriculum vitae et studiorum attestante:
 1. i titoli di studio e le specializzazioni;
 2. le esperienze lavorative nel settore;
 3. pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
- valutazione del Dirigente Scolastico.

B - Incarichi relativi ai PON/POR. I criteri di cui sopra sono così integrati:

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- competenze informatiche e del sistema di gestione del PON.;
- certificazioni informatiche;
- dottorati di ricerca;
- pubblicazioni;
- specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- corsi di perfezionamento post – laurea;

- comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
- esperienza nella gestione di progetti PON;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali.

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto. Per gli esperti legati ai progetti PTOF/PON si procede con avviso pubblico di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dalla commissione appositamente nominata, che procederà alla valutazione comparativa dei curricula. Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate. La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale – Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione scolastica. Avverso gli atti è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione nel caso di esperti esterni e 7 giorni nel caso di esperti interni. È fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

ART. 10 REQUISITI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).

Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base di apposite tabelle di valutazione dei titoli all'uopo predisposte tabelle. Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo.

La Commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione, sarà formata: da n. 2 componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: Assistente Tecnico per la stesura e valutazione di particolari griglie di criteri; docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.).

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri esplicitati nell'Avviso di selezione. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio. In caso di parità di punteggio tra due o più esperti si procederà alla nomina dell'esperto nel seguente ordine:

- candidato più giovane
- sorteggio.

ART. 11 DOVERI E RESPONSABILITÀ DELL'ESPERTO

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
- Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

ART.12 CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

L'istituzione scolastica conferisce incarichi o contratti individuali a collaboratori esterni ai sensi dell'art.44, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituto, per inesistenza di specifiche competenze professionali, indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro e in presenza dei seguenti presupposti:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente.
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

E' fatto divieto all'istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrino nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

I contraenti a cui conferire l'incarico saranno selezionati dal Dirigente Scolastico e/o un suo sostituto ufficiale, sentito il docente referente di progetto o apposita commissione all'uopo nominata che procede alla selezione del contraente mediante valutazione comparazione dei curricula.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentate e onde valutarne l'idoneità.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purché completamente rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico in un particolare progetto.

L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.

Nei dieci giorni successivi lavorativi al termine dell'avviso o del bando, salvo diversa disposizione indicata nell'avviso pubblico, il Dirigente Scolastico pubblica sul sito dell'Istituto la graduatoria provvisoria degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 7 giorni consecutivi, nel caso di esperti interni all'istituzione scolastica e 15 giorni consecutivi, nel caso di esperti esterni.

In caso di assenza di ricorsi e trascorsi i 7 giorni consecutivi, nel caso di esperti interni all'istituzione scolastica e 15 giorni consecutivi, nel caso di esperti esterni la graduatoria diventa definitiva. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso. Entro i 10 gg. successivi lavorativi, dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente Scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.

Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003;
- assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione interna/esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la

disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.

I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico. La scelta del personale interno/esterno dovrà avvenire, comunque, nel rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione degli incarichi e parità di trattamento. Il docente che concorra per più progetti e/o moduli e/o per più ruoli potrà ottenere ulteriori incarichi solo in assenza di altre candidature.

Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data adeguata pubblicità.

È fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

ART.12 AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.

I contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente sono comunicati al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

ART. 13 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO.

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto sono, come base di riferimento, quelli relativi a:

1. CCNL vigente per il personale esperto interno;
2. Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n° 2 del 2/2/2009;
3. Decreto Interministeriale n. 326 del 12/01/1995.
4. Circolare Ministero del Lavoro n. 101 /97.

5. Linee Guida PON – FSE 2014-2020 definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabile ai soli progetti finanziati con i fondi comunitari europei;

6. Linee Guida e indicazioni specifiche definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabili ai soli Progetti finanziati dagli Enti locali erogatori;

La Determinazione del compenso comprensivo di tutti gli oneri è così definito:

Tipologia	Tetto max (lordo dipendente)
Ore aggiuntive di insegnamento/interventi con gli alunni	€ 35,00 (trentacinque/00)
Ore aggiuntive non di insegnamento	€ 17,50 (diciassette/50)
Coordinamento e docenza corsi di formazione	€ 41,32 (quarantuno/32)
Coordinamento e docenza corsi di formazione personale universitario o altamente specializzato	Max € 80 (ottanta), salvo deroghe da valutare caso per caso.
Assistenza tutoriale per lavori di gruppo	€ 25,82 (venticinque/82)
Esperto/Tutor/figura aggiuntiva progetto PON	Costi standard definiti nell'avviso

Nell'ambito di detti criteri il Dirigente Scolastico, avvalendosi dell'istruttoria del DSGA, determina di volta in volta il corrispettivo per i singoli contratti conferiti.

Sono escluse le tariffe di riferimento previste dai singoli Ordini che prevedono minimi inderogabili.

Può essere anche previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Agli esperti interni ed esterni non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese e di tutti gli oneri previsti per l'espletamento dell'incarico e viene erogato a seguito dell'accertamento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:

- tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto interno/esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti

erogatori per i quali è escluso il regime di forfaitizzazione. È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Al fine della determinazione dei compensi, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, si farà riferimento:

- Circ. 02/02/2009, n. 2 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali "*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali*";
- D.I. 12.10.1995, n. 336 "*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*";
- CCNL del comparto scuola vigente.

Con il prestatore d'opera è possibile concordare il compenso, prevedendone anche la misura forfetaria. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

ART.14 VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE.

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

ART. 15 IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO.

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 44, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 129/2018, soltanto per le prestazioni e le attività per la cui realizzazione non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali.

ART.16 VALIDITÀ.

Il presente Regolamento ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

ART.17 PUBBLICITÀ ATTIVITÀ INFORMATIVA E TRASPARENZA DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Il Dirigente, nella prima riunione utile, relaziona al Consiglio di Istituto sull'attività negoziale svolta. Il DSGA provvede alla tenuta della relativa documentazione.

18. DISPOSIZIONI FINALI.

Il presente entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione all'Albo della Scuola.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

Luogo e data

Lioni 30.03.2021

Tabella valutazioni titoli Progettista

Progetti: PTOF/PON-FESR

Requisito di accesso: Laurea in settore tecnico/scientifico oppure docente in servizio su classi di insegnamento relative ai laboratori di indirizzo.

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
<ul style="list-style-type: none"> diploma di laurea conseguito nel precedente ordinamento universitario; laurea specialistica di cui al nuovo ordinamento universitario; <i>(Si valuta un solo titolo)</i> 	Punti 5 da 66 a 85/110 Punti 7 da 86 a 100/110 Punti 9 da 101 a 110/110 Punti 10 - 110 e lode
Abilitazioni all'insegnamento coerenti con l'incarico richiesto <i>(realizzazione laboratorio di domotica)</i> - 2 punti per ogni titolo	Max 6 punti
Titoli di specializzazione informatica (ECDL Core level; ECDL Advanced; Microsoft Office Specialist; EIPASS; Cisco) - 1 punto per ogni titolo	Max 4 punti
Per ogni incarico di progettista nell'ambito dei PON FESR, di progetti MIUR di laboratori multimediali - 2 punti per ogni incarico	Max 6 punti
Per ogni incarico professionale certificabile nel campo della realizzazione delle reti e della domotica - 2 punti per ogni incarico	Max 6 punti

Tabella valutazioni titoli Collaudatore

Progetti: PTOF/PON-FESR

Requisito di accesso: Laurea in settore tecnico/scientifico oppure docente in servizio su classi di insegnamento relative ai laboratori di indirizzo.

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
<ul style="list-style-type: none"> diploma di laurea conseguito nel precedente ordinamento universitario; laurea specialistica di cui al nuovo ordinamento universitario; <i>(Si valuta un solo titolo)</i> 	Punti 5 da 66 a 85/110 Punti 7 da 86 a 100/110 Punti 9 da 101 a 110/110 Punti 10 - 110 e lode
Abilitazioni all'insegnamento coerenti con l'incarico richiesto <i>(realizzazione laboratorio di domotica)</i> - 2 punti per ogni titolo	Max 6 punti
Titoli di specializzazione informatica (ECDL Core level; ECDL Advanced; Microsoft Office Specialist; EIPASS; Cisco) - 1 punto per ogni titolo	Max 4 punti
Per ogni incarico di collaudatore nell'ambito dei PON FESR, di progetti MIUR di laboratori multimediali - 2 punti per ogni incarico	Max 6 punti
Per ogni incarico professionale certificabile nel campo della realizzazione delle reti e della domotica - 2 punti per ogni incarico	Max 6 punti

Tabella valutazioni titoli Esperto

Progetti PTOF/PON-FSE

Requisito di accesso: Laurea/diploma nel settore di pertinenza del progetto.

SEZIONI		punti
Sezione A TITOLI		
A1 Laurea richiesta come titolo di accesso (vecchio ordinamento o magistrale o specialistica) Si valuta un solo titolo	110 e lode	30
	100-110	25
	< 100	20
A2 Seconda Laurea specialistica Si valuta un solo titolo		10
A3 Dottorato di ricerca	max 1	5
A4 Master Universitario di II Livello	max 1	3
A5 Master Universitario di I Livello	max 1	1
A6 Corso di perfezionamento	max 1	1
A7 Titolo di specializzazione per le attività di sostegno	max 1	5
Sezione B CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE		
B1 Competenze ICT certificate riconosciute dal MIUR	Max 1	5
B2 Competenze linguistiche certificate Livello C2	Max 1	5
B3 Competenze linguistiche certificate Livello C1 (in alternativa al punto B2)	Max 1	3
B4 Competenze linguistiche certificate Livello B2 (in alternativa al punto B2 e B3)	Max 1	1
Sezione C LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
C1 Esperienza di Docenza o collaborazione con Università, Enti, Associazioni professionali (min. 20 ore)	Max 3 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 3
C2 Esperienza di Docenza (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C3 Esperienza di Tutor d'aula/didattico (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C4 Esperienza di Facilitatore/Valutatore nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C5 Esperienza di Tutor nei progetti PCTO (ex ASL)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C6 Conoscenze specifiche dell'argomento (documentate attraverso pubblicazioni)	Max 2 Punti 1 per ogni pubblicazione	Max 2

Tabella valutazioni titoli Tutor

Progetti PTOF/PON-FSE

Requisito di accesso: Laurea/diploma.

SEZIONI		punti
----------------	--	--------------

Sezione A TITOLI		
A1 Laurea (vecchio ordinamento o magistrale o specialistica) Si valuta un solo titolo	110 e lode	30
	100-110	25
	< 100	20
A2 Laurea affine alla tematica del modulo Si valuta un solo titolo		30
A3 Dottorato di ricerca	max 1	5
A4 Master Universitario di II Livello	max 1	3
A5 Master Universitario di I Livello	max 1	1
A6 Corso di perfezionamento	max 1	1
A7 Titolo di specializzazione per le attività di sostegno	max 1	5
Sezione B CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE		
B1 Competenze ICT certificate riconosciute dal MIUR	Max 1	5
B2 Competenze linguistiche certificate Livello C2	Max 1	5
B3 Competenze linguistiche certificate Livello C1 (in alternativa al punto B2)	Max 1	3
B4 Competenze linguistiche certificate Livello B2 (in alternativa al punto B2 e B3)	Max 1	1
Sezione C LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
C1 Esperienza di Docenza o collaborazione con Università, Enti, Associazioni professionali (min. 20 ore)	Max 3 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 3
C2 Esperienza di Docenza (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C3 Esperienza di Tutor d'aula/didattico (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C4 Esperienza di Facilitatore/Valutatore nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C5 Esperienza di Tutor nei progetti ASL	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C6 Conoscenze specifiche dell'argomento (documentate attraverso pubblicazioni)	Max 2 Punti 1 per ogni pubblicazione	Max 2

Tabella valutazioni titoli

Referente per la Valutazione e Referente Supporto Organizzativo

Progetti PTOF/PON-FSE

Requisito di accesso: Laurea/diploma nel settore di pertinenza del progetto.

SEZIONI		punti
Sezione A		
TITOLI		
A1 Laurea (vecchio ordinamento o magistrale o specialistica) Si valuta un solo titolo	110 e lode	30
	100-110	25
	< 100	20
A2 Seconda Laurea triennale o specialistica Si valuta un solo titolo		10
A3 Dottorato di ricerca	max 1	5
A4 Master Universitario di II Livello	max 1	3
A5 Master Universitario di I Livello	max 1	1
A6 Corso di perfezionamento	max 1	1
A7 Titolo di specializzazione per le attività di sostegno	max 1	5
Sezione B		
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE		
B1 Competenze ICT certificate riconosciute dal MIUR	Max 1	5
B2 Competenze linguistiche certificate Livello C2	Max 1	5
B3 Competenze linguistiche certificate Livello C1 (in alternativa al punto B2)	Max 1	3
B4 Competenze linguistiche certificate Livello B2 (in alternativa al punto B2 e B3)	Max 1	1
Sezione C		
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
C1 Esperienza di Docenza o collaborazione con Università, Enti, Associazioni professionali (min. 20 ore)	Max 3 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 3
C2 Esperienza di Docenza (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C3 Esperienza di Tutor d'aula/didattico (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C4 Esperienza di Facilitatore/Valutatore nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON/POR)	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C5 Esperienza di Tutor nei progetti ASL	Max 5 Punti 1 per ogni esperienza Max 1 per anno scolastico	Max 5
C6 Conoscenze specifiche dell'argomento (documentate attraverso pubblicazioni)	Max 2 Punti 1 per ogni pubblicazione	Max 2